Matrimoni solidissimi

RACCONTO DI ZOSCENKO

Questo racconto satirico di Michele Zoscenko è in certo senso tornato di attualità per il tema che affronta. E' una critica acuta riguardante il problema degli alloggi nella Unione Sovietica, problema che è stato affrontato anche nell'ultima sessione del C. C. del P.C.U.S. Zoscenko, aspramente criticato a suo tempo, ha trovato in questi ultimi anni un giusto riconoscimento dei suoi meriti letterari da parte della critica sovietica

Succedono delle cose da noi, vi dico io!

Avvenne poco tempo fa che una nostra compagna - coinquilina venne a diverbio col proprio marito. Veramente questi fatti spiacevoli avvenivano quasi ogni settimana, ma questa volta il diverbio degenerò in tragedia: i due «ragazzini» cominciarono a scaraventarsi contro sul capo tutto ciò che trovavano a portata di mano.

Lui, ad esempio, buttò, addosso a lei il samovar, e questo cominciò a spandere acqua. Lei divenne furiosa e lo contraccambiò, gettandogli in testa un piatto. Lui raccolse da terra i pezzi del piatto frantumato e, volontariamente, si graffiò la faccia e poi si mise a gridare a squarciagola: «Assassinio! Ammazzano un marito!».

Ma lei, sua moglie, Katiusca Bielowa, si dimostrò più furba.

— Ah, è così dunque! — disse — Tu sei dunque di quelli...? — E voi capite, con quale ingiuria completò la frase.

— Io voglio porre fine a questa nostra vita in comune e proprio ora voglio raccogliere le mie robe e andarmene, e tu prova poi a corrermi dietro!

Al che lui replicò: — Ah, figuratevi, signora, quanto mi fate paura! Ve ne prego, senza di voi l'aria diventerà solamente più pura!

A questo punto si accese nuovamente fra i due una certa polemica; quindi Katia raccolse le sue cose e le impaccò in una coperta. E, spulando verso il marito, se ne andò.

Si recò dalla propria madre. Ma questa non si dimostrò affatto entusiasta dell'arrivo della figliola, facendole intendere che anche lei, in quell'alloggio, era subinquilina e non poteva perciò ospitarla, non avendo posto sufficiente.

Katia la pregò di farla restare almeno per qualche giorno, fino a quando si sarebbe sistemata altrove.

La vecchia però non trovò soluzione favorevole da proporle, perciò le disse:

— Ma tu lo sai che c'è della gente che cerca alloggio da parecchi anni e non riesce a trovarlo? Come sei ottimista tu!

Considerate tutte le difficoltà enunciate dalla propria madre, Katia pose il suo fagotto in un angolo e si decise di andare dalla sua amica Tossia.

Questa le disse: — Io ho molta simpatia per te, tu puoi contare sul mio appoggio morale. Ma in quanto ad ospitarti, tu lo sai che io stessa, assieme a mio marito, sono costretta in una piccola stanza...

Dopo di che, Katia si rivolse ad altra signora conoscente, ma anche questa volta senza successo.

Intanto la sera si avvicinava. Doveva pure trovare un rifugio per dormire. Decise di andare in un albergo, e precisamente all'albergo che fu una volta il «Moderno». E qui si sentì dire:

— Da noi si accettano soltanto persone che arrivano dopo un viaggio. Altrimenti dilagherebbe il malcostume. Se per caso lei abitasse a Mosca, potremmo senz'altro ospitarla. Ma così... ci scusi... ma...

Katiusca si mise un pò a girare per le strade e poi risolse di avviarsi verso il suo spento focolare domestico.

Suo marito l'accolse con queste parole:

— Ah, vostra signoria è ritornata? Si sarà bagnata i piedini per girovagare per le strade, eh?

Seguirono naturalmente degli insulti lanciatisi reciprocamente ma poi i due finirono col cenare assieme e quindi a coricarsi.

Quella notte lei sognò che un tale le indicava dove poteva rivolgersi per trovare alloggio.

Da tutto questo si può concludere che, in generale, questa penuria di alloggi rinforza in ogni caso il legame familiare.

C'è qualcuno che afferma che le colonne dell'istituzione familiare vacillano, che non sono più per niente solide, che i divorzi aumentano, ed altre cose del genere.

No, questo non è vero! I matrimoni attualmente sono solidi. Abbastanza solidi!

MICHELE ZOSCENKO

(Traduzione di R. W.)

CON ENZO TORTORA PRESENTATORE IN ANTITESI CON MIKE BONGIORNO

Un complicato incastro dei più vari indovinelli destina al successo la rubrica "Telematch,,

L'oggetto misterioso e gli indovini falliti della piazza di Frascati - Fratello e sorella veramente formidabili nella serie dei mimi - Trovateli tutti: tocca a voi

La TV ha varato ieri sera, dagli studi del Foro Italico in Roma, Telematch. Anche se Enzo Tortora, presentando il primo numero della nuova trasmissione, ha affermato con trasparente ironia verso Lascia o raddoppia che Telematch «non si propone di cambiare le abitudini degli italiani la domenica sera», è evidente che la RAI si aspetta molto dalla rubrica.

Tra l'altro Telematch inserisce un nuovo elemento nella tradizionale rivalità tra gli studi milanesi e romani. Più variata di altri «quiz», rapida, piena di numeri e di trovate, Telematch ha per di più dalla sua la novità. Inoltre il suo inizio coincide con un periodo di innegabile stanchezza di Lascia o raddoppia, ed anche questo è un elemento di successo. Particolarmente la trovata dell'«oggetto misterioso», che è stato un po' il leitmotiv della serata ci è parsa eccellente.

In apertura Enzo Tortora aveva mostrato un oggetto, metallico, una specie di tubo con impanatura dentro il quale correva una proretta di vetro. Chi ne indovinerà il nome avrà 10.000 lire. Ma ogni concorrente che sbaglia, farà salire di altrettanto il suo valore. Ci si collega con un locale di Frascati (ogni domenica sarà una città diversa), dove un presentatore raccoglie le supposizioni di concorrenti improvvisati. Giovanotti, ragazze, studenti, vecchietti e casalinghe salgono sul palco. E' un termometro, un regolatore, un rubinetto, un collettore, una valvola, una chiusura d'acqua, un ammortizzatore; ognuno dice la sua, ma con scarsa fortuna.

Enzo Tortora

Uno studente insinua malignamente che è un controtagotto. La cifra, ad ogni risposta sbagliata, sale di 10.000 lire. Alla fine è arrivata a 190.000. Non ci vuol molto per immaginare che nelle case degli italiani i prossimi giorni si parlerà molto dell'«oggetto misterioso».

Ma non è stata la sola attrazione della serata. Presentato da un Silvio Noto divertente e spiritoso Passo e vedo ha aperto la serie dei giuochi. Un concorrente sceglie tra un mazzo di carte una carta che reca l'iscrizione di un giuoco da eseguire. Può farlo o no, e può anche bluffare, dicendo che sa prebbe eseguirlo quando non è vero. Il presentatore deve scoprire il giuoco e metterlo alla prova. Se dice «passo» il concorrente può scegliere un'altra carta, se dice «vedo» la prova deve essere eseguita. Il dottor Gianfranco Fortunato, alla fine, viene invitato a piantare con tre colpi di martello un chiodo di dieci centimetri. E' un giuoco che si fa in tutte le feste popolari, nelle fiere di paese e nei Luna Park ma il pubblico si diverte lo stesso. Il chiodo è piantato ma storto, e il dottor Fortunato viene escluso. Lo studente Romano Cosmelli, che lo segue, non è più fortunato di lui. Deve fare centro in un bersaglio, da 3 metri, con una carabina. Sbaglia e si allontana anch'esso. Torna l'«oggetto misterioso» nella piazza di Frascati dopo di che si ha il secondo giuoco, «I mimi».

E' a questo punto che i telespettatori fanno la conoscenza con una coppia formidabile: sono i fratelli Prettolani, che concorrono assieme. Il giuoco per la verità è vecchiotto, ma sempre buono. Uno dei concorrenti, che in questo caso è Lucio Prettolani, deve con la mimica, e senza mai ricorrere alle parole pena l'esclusione, descrivere un personaggio, un oggetto, un avvenimento storico, secondo le indicazioni contenute in una busta chiusa il cui contenuto è naturalmente segreto. Ornella, una bella ragazza bionda, dal sorriso simpaticissimo, deve indovinare: 30 secondi di tempo. I due fratelli sono evidentemente allenati: hanno fantasia e affiatamento da rendere. Le scene sono quelle del cavatappi, dello struzzone, del salvadanaio, del segnalinee, del suggeritore, dell'infermiera, dell'alpinista. Sommando le varie vincite arrivano a 140.000 lire dopo di che ha termine il tempo a disposizione. La prossima volta, se vorranno, potranno tentare ancora.

Dopo l'apparizione del solito «oggetto misterioso» è la volta di Il braccio e la mente. Sono ancora due concorrenti appaiati a concorrere: uno per domande di carattere culturale, l'altro per prove fisiche. La novità consiste nel fatto che l'uno (la mente) può essere salvato dall'altro (il braccio) quando si trovasse in difficoltà. I due personaggi sono l'allibratore sig. Corradini ed il sollevatore di pesi dilettante Massi. Si sono conosciuti una volta che il Massi, che di professione fa l'arredatore, si recò a casa del Corradini per ragioni di lavoro. Comincio a spostare i mobili, e sollevò il pesante pianoforte con estrema facilità. Egli stesso d'altra parte rimase impressionato dalla sapienza del padrone di casa, e l'alleanza fu conclusa.

Stasera viene messa alla prova. Il Corradini risponde con facilità ad una domanda di letteratura, dando l'autore a sei copertine di libri che ne erano prive, dopo di che incappa nella prima disavventura: deve riconoscere un animale. E' una marmotta, ma non lo sa. Interviene il suo amico e alzando un peso di 60 chili rimette le cose a posto. Dopo di che la prova scivola via senza intoppi. Il Corradini, che è un calvo timido e simpaticissimo, risponde a domande di storia, di ortografia, di matematica e di geografia, e il suo amico può far riposare i muscoli.

Da quest'altra settimana, ad ogni errore della «mente» il peso da sollevare salirà di 10 chili, fino ad un massimo di un milione di premio. Questa sera i due amici si sono aggiudicati le prime 100 mila lire, 50 ciascuno.

Un'altro brevissimo gioco. Trovateli tutti, si rivolge a tutti gli spettatori. Fra una serie di oggetti accumulati su un tavolo e mostrati rapidamente i telespettatori debbono riconoscerne più che sia possibile e inviare le risposte alla RAI.

ARTURO GISMONDI

PIANO PIANO MUTA IL NOSTRO GUARDAROBA

Anche la biancheria da letto potrà essere di fibre artificiali

Per colpa della Montecatini paghiamo il nylon come se fosse un prodotto di lusso - Con l'orlon camiceria superiore a quella di cotone - Le stoffe in fibre di resina e i bucati chimici

Le fibre tessili naturali più importanti sono la lana, il cotone, la canapa, il lino e qualche altra, tutte piuttosto care, perchè occorre già molto lavoro o una spesa notevole per ottenerle allo stato greggio. Alcuni decenni fa, molti tecnici si misero alla ricerca di fibre artificiali che si prestassero alla filatura e alla tessitura, e costassero meno di quelle naturali, la lana, il cotone, la canapa, il lino. Il primo risultato fu il raion che va considerata una fibra semiartificiale, dato che consiste praticamente di cellulosa pura. La cellulosa è uno dei principali costituenti del legno: da questo viene estratta, purificata, trattata chimicamente, trafilata in fili sottilissimi, i quali vengono ancora trattati chimicamente, tagliati, filati, torti, ritorti, tinti, e finalmente tessuti. Assai simili al raion sono le cosiddette acetate, che sono chimicamente acetilcellulose, sempre derivate dalla pasta di legno.

Tentativo fallito

Negli anni che precedettero la guerra, in Italia venne fatto un tentativo, tecnicamente assai interessante, anche se fallito, e che fu oggetto da parte del fascismo e di alcuni industriali di una colossale speculazione propagandistica ed economica. Si trattava del lanital. L'idea era veramente originale ed ottima: partire da una resina, di quelle che comunemente si impiegano per fabbricare oggetti solidi, ottenerne una pasta, e riuscire a renderla stabile dopo la filatura, mantenendo cioè nei sottilissimi fili ottenuti le doti di deformabilità e di tenacia necessari ad un filato e ad un tessuto. La scelta del tipo di resina e della materia prima fu però infelice: si scelse una resina della tammeda detta delle resine protetiche (alla quale appartiene, per intenderci, la galalite). Materia di partenza, i sottoprodotti dell'industria vescara. Il risultato fu catastrofico, perchè i sottoprodotti in questione sono assai pregiati, e già largamente impiegati per l'allevamento dei suini, per la fabbricazione di colle, galalite ed altro. Il lanital, poi, non era sufficientemente stabile: inietrava alla laratura, e talvolta addirittura si scioglieva, dimostrando di avere scarsa resistenza chimica.

Durante la guerra, i tecnici americani continuarono le ricerche e arrivarono al nailon, resina poliammidica, di nuova invenzione. Il nailon mostrò subito qualità speciali: resisteva ai reagenti chimici più energici (acidi alcali), e ad una serie di solventi chimici. Si lasciava filare e tessere, con un processo analogo a quello del raion, e veniva a costare poco, partendo da idrocarburi semplici di basso costo. Era assai resistente, ma non si lasciava stirare, in quanto sopra i 150° diventava molle. Aveva anche un altro grave difetto: portato per un certo tempo, il tessuto diventava impermeabile, per uno «schiacciamento» dei fili: ciò era una biancheria impermeabile che bloccava la normale traspirazione della pelle, oltre che spiacevole, è antigienico. A questo difetto si cerca di ovviare producendo filati più sottili e orlon viene messa in commercio a oltre seimila lire, cioè il triplo del suo valore.

I tecnici sovietici alcuni anni fa hanno affrontato la questione su vasta scala, ed hanno cominciato a studiare la possibilità di ottenere fibre tessili dalle resine più economiche, badando più al basso costo che alle qualità speciali. Sono nati così il kapron, fibra felonica, ossia affine, da un punto di vista chimico, alla bakelite, il vinion, fibra cinilica, della stessa famiglia della rayla, ossia dei cuoi artificiali, il nitrilon, fibra nitrilacrilica, affine al plexiglas, tutte assai economiche. Con queste fibre si possono ottenere capi di biancheria e vestiti estivi colorati, resistenti circa come seta artificiale, più belli ed assai a buon mercato. In questo periodo sta iniziando la produzione su vasta scala di tessuti e meglierie di queste nuove fibre, le quali permetteranno di battere prezzi mai visti: sottovesti intere verranno a costare sulle 500 lire, stoffe estive colorate ad altezza semplice sulle cento lire al metro. Questi prezzi non devono meravigliarci, perchè la tessitura, filatura e confezione di tali capi costa quanto per il cotone o il raion, mentre la fibra di partenza costa di gran lunga meno, specialmente il kapron e il vinion. Si aggiunga a questo che nessuno ci specula sopra, e questi prezzi son bell'e spiegati. E' da prevedersi che nel giro di pochi anni a questo gruppetto di fibre artificiali se ne aggiungano molte altre, con caratteristiche sempre migliori e a prezzi ancora più bassi, anche se nei Paesi borghesi lo stato di monopolio e di speculazione ostacolerà la rapida diffusione.

E' chiaro che questo avrà degli effetti cospicui non solo permettendo a milioni di donne di avere un guardaroba intimo migliore e più vario, oltre a vestiti estivi più belli e meno cari, ma porterà un notevole cambiamento anche agli effetti del loro lavoro casalingo.

Lavatura e stiratura

Intatti, la donna di casa impiega sempre una parte notevole del suo tempo, e una fatica spesso massacrante, per il bucato. Nel fare il bucato, si impiegano di solito modeste quantità di mezzi chimici, ossia sapone e candeggina, e un enorme lavoro meccanico, quel che si dice «olio di gomito». Un sapone troppo aggressivo abbrevia la vita del vestiario, mentre una dose eccessiva di candeggina (che nell'acqua sviluppa ossigeno), può bruciare nel senso proprio della parola una stoffa di cotone, raion, lino o canapa.

Tutte le fibre artificiali (salvo le acetate e il raion) sono assai resistenti da un punto di vista chimico, per cui sopportano benissimo un bucato con soda caustica o candeggina concentrata senza risentirne minimamente, e senza richiedere altro che una accurata risciacquatura. Basterà immergere il capo di vestiario nella soluzione chimica fredda, lasciarvelo una oretta, sciacquarlo in acqua fresca e lasciarlo asciugare. Se, come è probabile, l'impiego di stoffe in fibre sintetiche si estenderà anche alla biancheria da letto, potranno essere risparmiate centinaia di migliaia di ore di faticoso lavoro al mastello, migliaia di mani non si sciuperanno più nell'acqua calda saponata e tonnellate di sapone saranno sostituite da pochi chilogrammi di sostanze chimiche assai energiche, ma anche a buon mercato.

Anche la faticosa stiratura, probabilmente, diminuirà di importanza, perchè le resine, al calore, di solito si sciolgono. Però le stoffe in fibre di resina prendono poco le pieghe, e le perdono quasi sempre per semplice immersione in acqua, come accade al nailon. In certi casi, come per l'orlon e il nitrilon, si può usare con attenzione un ferro tiepido.

L'ostacolo che ancora va superato è quello del filo. I fili cucirini che si possono per ora ottenere coi filati in resina, non hanno ancora le qualità necessarie per sostituire quelli in cotone o in raion, per cui si rischierebbe di immergere nel bucato chimico un capo di vestiario ed estrarlo scomposto nei suoi pezzi, perchè le sostanze chimiche non hanno toccato la stoffa, ma hanno distrutto le cucitture ancora necessariamente di cotone. Anche questo ostacolo però non pare insormontabile, i tecnici riusciranno presto a far fili cucirini artificiali, e così l'importanza del famigerato, massacrante bucato e della faticosa stiratura, diminuirà sempre più rapidamente.

GIORGIO BRACCHI

Oggi alla RADIO E TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 7: 13, 19, 20, 21, 23: Giornale Radio — 7,15: Lezione di lingua francese — 7,30: Buongiorno [illegible] Musica e dischi [illegible] — 8,15: Cronaca — 11: La Radio per le Scuole — 11,25: Musica sinfonica — 12,10: Orchestra diretta da V. Fragna — 13,20: Varietà musicale — Orchestra diretta da [illegible] — 13,45: Piccolo concerto [illegible] — 14,15: Lello e Trinca con [illegible] — 17: Canzoni [illegible] — 17,30: La voce di Londra — 18: Rassegna dei [illegible] — 18,30: Università internazionale G. Marconi — 18,45: Orchestra della [illegible] — 19,15: Giornale [illegible] — 19,40: L'approdo [illegible] — 20: Rotocalco di letteratura e arte. D. [illegible] G. B. Angioletti — 20,30: Orchestra Cetra di G. Stellari. [illegible] — 21: Passo [illegible] — 21,15: Varietà musicale in miniatura — [illegible] — 22: Dischi [illegible] — 22,45: Musica da ballo — 23: Ultima edizione Giornale Radio.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 13,30: 17, 18, 21: Giornale Radio — 8,45: Effemeridi - Notizie del mattino - Il buongiorno — 9: [illegible] canzoni [illegible] — 10: Appuntamento alle dieci — 13: Orchestra diretta da C. Savina — 14,45: [illegible] — 15,30: Il disco [illegible] — 16: Campionati [illegible] di pattinaggio — 16,30: Carosello della Piedigrotta — 17: — 17,15: Audiotorium: Rassegna di musiche e di interpreti — 19: Terza pagina. La voce di San Giorgio. Colloqui con gli ascoltatori, di F. Carnelutti - Tavole fuori testo, a cura di R. Lupi: Scheenberg.

Ore 18,40: Le memorie di un cacciatore, di Turghenev. La caccia, di cui Turghenev era molto appassionato, nelle «Memorie» non è che un pretesto per narrare la vita dei contadini russi, usanze, tradizioni, caratteri, ambienti sono poeticamente vivi, descritti in maniera schiettamente artistica, senza enfasi nè note false, come ogni cosa che deve restare a lungo nella memoria degli uomini.

Nell'adattamento radiofonico di Aldo Valdarnini, le «Memorie di un cacciatore» verranno trasmesse a puntate sul Secondo Programma.

Ore 19: Antologia. Rassegna di varietà — 19,30: Programma per i ragazzi. [illegible] — 19,45: [illegible] — 20,30: [illegible] — 21: [illegible] — 21,15: [illegible] — 21,30: [illegible] — 22: Passo [illegible] — 22,15: Musica [illegible] — 22,45: Un romanzo [illegible] — 23,15: «I decadi [illegible] — 23,55: [illegible]

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Musiche di G. Mahler — 19,50: La Rassegna — 20,15: Concerto di capo sera: musiche di R. Strauss — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Il dramma della zar, a cura di W. Giusti.

Ore 21,30: Il madrigale: L'opera madrigalesca ha un'ampia parabola che si sviluppa dai primi anni del '500 e si chiude a '600 avanzato. Madrigale è una parola che sta per cantata, sonata, sinfonia, per indicare cioè un atteggiamento dello spirito creatore nel campo della musica. Le musiche che nel corso delle trasmissioni verranno fatte ascoltare — gran parte delle quali possono considerarsi praticamente inedite — sono interpretate dai complessi corali della Radiotelevisione Italiana.

22,20: Inchiesta — 22,30: K. Weill. Quodlibet, op. 9.

TELEVISIONE

IL LADRO DI VENEZIA (ore 21,15) — Narra la storia di Scarpa, grande inquisitore della Repubblica veneta, capo di una potente fazione che vuole conquistare il supremo potere. Approfittando della assenza da Venezia dell'ammiraglio Pisani, grande amico e sostenitore del Doge, fa avvelenare quest'ultimo. Ma quando sembra aver raggiunto il suo scopo un uomo fedele a Pisani, Contarini, chiama il popolo a raccolta contro l'inquisitore. Nella foto: uno degli interpreti del film Massimo Serato.

Ore 17,30: **La TV dei ragazzi.** La prima parte del programma dei ragazzi comprende il film «I contadini della luna», fantascienza di produzione americana. La seconda parte, per la serie «Personaggi e celebri», illustra le tristi doti [illegible] di Vittorio Veneto.

18,15: **La domenica sportiva.** Rassegna cronaca filmata e commento [illegible] dei principali avvenimenti sportivi della domenica. [illegible] ed ampiamente commentate [illegible] 19,45: [illegible] — 20,30: [illegible]

21,15: **Il ladro di Venezia** (film) con Massimo Serato e Maria Mercader. Regia di John Brahm.

23: **Settenote:** [illegible] della settimana.

Il tenore Luigi Infantino, accompagnato al piano dal maestro Walter Baracchi, canta per i telespettatori alcune fra le più belle canzoni napoletante del primo Novecento. Le composizioni che saranno presentate sono state predisposte secondo una «trama» logica, che serve essenzialmente da pretesto per la loro esecuzione. Alla parte musicale fa cornice la rievocazione della Napoli dei primi del secolo, offeranno così immagini di notevole interesse artistico, che saranno appropriatamente commentate in modo da rievocare il clima ambientale in cui le canzoni nacquero e si affermarono.

Tra le canzoni più note vi sono anche «Core ingrato», «O paese d'o sole», «Mandulinate a Napule», «Autunno», «Lacreme napuletane», «Voce 'e notte», «O surdato innamurato», «Tutta pe' mme». La realizzazione televisiva della rubrica — che per il testo di commento è stata curata da Roberto Leydi — è di Alberto Gagliardelli.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO: Cia Bonucci, Valeri, Tedeschi, Vitti. Alle ore 21,30 «Sei storie da ridere», regia di L. Mondolfo.
ARTI: Riposo. Imminente Luchino Visconti presenta «Contessina Giulia».
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
DELLE MUSE: Riposo. Mercoledì Cia P. Barbara, M. Guardabasso, con Fiorella Betti prima della novità «Non si dorme a Kirkwall» di A. Perrini.
ELISEO: Cia Pagnani, Villi, Lorizzo. Ore 21 a prezzi familiari «Adorabile Giulia» di M. G. Sauvajon.
GIGANTE CIRCO A 3 PISTE (S. Giorgio). Il Circo più grande del mondo. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21. Imponente successo. Prenotazioni ARPA (Tel. [illegible]).
IL MILLIMETRO: Cia diretta da Manlio Mannoia. Alle 21: «Lo scrivano impazzito» di G. Giraudo.
LO CHATELL: Cia diretta da [illegible]. Alle 21: «Più che l'amore», di G. D'Annunzio.
PALAZZO SISTINA: Riposo.
QUIRINO: Cia Adum Nonelli con [illegible]. Alle 17 familiare «Il signor Massimo».
RIDOTTO ELISEO: Cia Zareschi, Pistoleri e Maria Letizia Celli. Alle 21 a prezzi familiari «Anastasia» di Marcella Mariette e Guy Bolton.
ROSSINI: Cia stabile del teatro di Roma diretta da C. Durante. Alle 21: «Il cavaliere si diverte».
SATIRI: Cia del teatro moderno con Carli, Valli, Lupolo, Parrella. Alle 21 a familiari «Wee end» di N. Coward.
VALLE: Riposo. Sabato la Cia C. Gherardi. [illegible] «Io [illegible] di tutto» (prima).

CINEMA - TEATRI

Alhambra: Il prezzo dell'onore con [illegible]
Alfieri: Peccato che sia una canaglia con S. Loren e [illegible]
Principe: Pollicino [illegible] con B. Hope e [illegible]
Reale: L'angelo della Vita e [illegible]
Sultano: La valle dell'Eden con J. Dean e [illegible]
Volturno: Suor Letizia con A. Magnani e [illegible]

CINEMA

Alce: Il conquistatore
Adriacine: L'ora scarlatta con G. Ghermart
Adriano: Michele Strogoff con C. Jurgens (Apertura alle 11,30, ultimo spett. 22,30 - prima visione)
Airone: Safari con V. Mature
Alba: Continente in fiamme (documentario)
Alcyone: L'ultima caccia con Robert Taylor
Alessandrino: Riposo
Ambasciatori: Totò, Peppino e la malafemmina
America: Michele Strogoff con C. Jurgens (Apertura alle 11,30 - prima visione)
Aniene: Musica per i tuoi sogni con D. Day
Apollo: Peccato di castità con G. Rolli
Appio: L'ultima caccia con R. Taylor
Aquila: I dannati
Archimede: L'ora di Agnadì 17 con A. Sordi (prima visione)
Arcobaleno: Cette sacrée Gamine (Mademoiselle Pigalle) Ore 15-22 (prima visione)
Arenula: Lassù qualcuno mi ama con S. Prem e Capitan Tempesta
Ariel: Giovani senza domani con G. Wagner
Ariston: Noi siamo le colonne (Inizio ore 11,30, ult. spett. 22,30) prima visione
Astoria: Totò, Peppino e la malafemmina con Totò
Astra: Safari con V. Mature
Atlante: Il cerco con G. Kelly
Atlantico: Mi permette, babbo? con A. Sordi
Attualità: Il giullare del re con D. Kaye
Augustus: Sherlock Holmes
Aurelio: I lancieri del Bengala con R. Hudson
Aureo: Tempo di villeggiatura con G. Rolli
Aurora: Sette spose per 7 fratelli con J. Powell
Ausonia: Suor Letizia con A. Magnani
Aventino: Picnic con K. Novak
Avila: Riposo
Aventino: Artisti e modelle con Dean Martin
Barberini: Guerra e pace con A. Hepburn (Ore 14,15-21,30 - spettacolo continuato) prima visione
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Belsito: Picnic con K. Novak
Bernini: Totò, Peppino e la fanciulla con Totò
Bolto: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan
Bologna: Picnic con K. Novak
Brancaccio: Picnic con K. Novak
Capannelle: Riposo
Capitol: Povero ma bello con M. Antonelli (prima visione)
Capranica: Era di venerdì 17, con [illegible] (prima visione)
Capranichetta: Trapezio con G. Lancaster (prima visione)
Castello: Sinfonia canta
Centrale: Caldeng con [illegible]
Chiesa Nuova: Riposo
Cine-Star: Agente segreto arrivata
Clodio: L'ultima caccia con R. Taylor
Cola di Rienzo: L'ultima caccia con R. Taylor
Colombo: Riposo
Colonna: La battaglia di Fort Ryan con G. Montgomery
Columbus: Riposo
Corallo: La scarpetta di vetro con [illegible]
Corso: Il paese di Pipperino e Il pollo [illegible] (Ore 15,15-16,30-18,45-20,45-22,45) prima visione
Crisogono: La maschera nel deserto con V. Mature
Cristallo: La meravigliosa storia di Walt Disney
Degli Scipioni: Il fiume
Del Fiorentini: Tempesta con Anne Francis
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: Operazione Normandia con K. Taylor
Delle Mimose: Riposo
Delle Terrazze: Passeggiata a Nord-Ovest con [illegible]
Delle Vittorie: Mi permette babbo? con A. Sordi
Del Vascello: Prima linea con [illegible]
Diana: Tempesta di cobra con M. Vitale
Doria: Viaggio con il fiasco con G. Cooper
Due Allori: Il mio cane sapeva [illegible]
Edelweiss: Il [illegible] di Bela [illegible] con V. De Cario
Eden: Il mare del sole (Ore 16,30) [illegible]
Esperia: Sono tregua di Pasqua con [illegible]
Esperia: [illegible]
Euclide: Riccardo [illegible] con [illegible]
Europa: [illegible] di venerdì 17 con [illegible] (prima visione)
Excelsior: Tempesta di cobra con M. Vitale
Farnese: Il bidonato di [illegible] con [illegible]
Farnesina: Riposo
Faro: Lo spadaccino [illegible]
Fiamma: Mars Dick con G. Peck (prima visione)
Fiammetta: La traversata de Paris [illegible] (prima visione)
Flaminio: La battaglia di Fort Ryan con G. Montgomery
Fogliano: Il comandante con John Wayne
Fontana: Orizzonte di fuoco con P. Graves
Galleria: Sangue misto con Ava Gardner (prima visione)
Garbatella: Fermata d'autobus con M. Monroe
Gardenine: Picnic con K. Novak
Giovane Trastevere: Fiume verde con [illegible]
Giulio Cesare: L'impero del sole (documentario)
Golden: Totò, Peppino e la malafemmina con Totò
Guadalupe: L'artiglio insanguinato
Hollywood: La più grande corrida con M. Ray
Imperiale: Noi siamo le colonne con A. Cifarello (prima visione)
Impero: Chiuso per restauro
Indiano: Spettacolo internazionale con R. Mitchum
Jonio: Contrabbando per l'Oriente con G. Montgomery
Iris: Al di là del fiume con A. Murphy
Italia: Il campanile d'oro con R. Belmondo
La Fenice: Santiago con A. Ladd
La Rustica: Core ingrato
Lorenzini: [illegible] con C. Cerasi
Libia: Lady Godiva con M. O'Hara
Livorno: Riposo
Lux: I pionieri dell'Alaska con Jeff Chandler
Manzoni: Il campanile d'oro con P. Belmondo
Marconi: L'ultimo autobus con M. Vitale
Massimo: Vento di terre lontane con [illegible]
Mazzini: Pepote con P. Calvo
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: [illegible] venerdì 17 con [illegible]
Mignon: Non sono le donne con [illegible] (prima visione)
Moderno: Mi permette, babbo? con G. [illegible]
Modernissimo: Chiuso per restauro
Monteverde: Scarpette rosse con [illegible]
Moderno Saletta: Sangue misto con [illegible]
Nacional: Riposo
New York: Madre [illegible] con [illegible]
Niagara: Diario di [illegible] con F. Mac [illegible]
Nomentano: Riposo
Novocine: Vecchietti in Cina con [illegible]
Nuovo: Il conte che sapeva troppo con J. Stewart
Odeon: Vento di [illegible] con D. [illegible]
Odescalchi: [illegible] con R. [illegible]
Olympia: [illegible] con A. Mangano
Orfeo: [illegible] con [illegible]
Oriente: [illegible] con [illegible]
Ottaviano: Pepote con P. Calvo
Ottaviano: Riposo
Palazzo: [illegible] venerdì con M. Ray
Palestrina: Mi permette, babbo? con A. Sordi
Parioli: [illegible] tre e prova con A. Hedren
Paris: [illegible] con A. Colasanto (prima visione)
Pax: [illegible] con [illegible]
Planetario: La principessa delle [illegible] con S. Prampero
Platino: Mi permette babbo? con A. Sordi
Plaza: Trapezio con G. Lancaster
Plinius: [illegible] con R. Widmark
Prenestino: [illegible] con [illegible]
Prima Porta: [illegible] con M. Carol
Primavera: [illegible] con [illegible]
Puccini: [illegible] con Mari Lado
Quattro Fontane: Totò e Peppino [illegible] M. Brando (prima visione)
Quirinale: [illegible] con [illegible]
Quirinetta: Incubo [illegible] con K. Novak (Ore 16-17,20-19,30-22,45) prima visione
Quirite: Amori e le 7 sorelle con [illegible]
Rex: Quando l'amore è poesia con G. Scott
Rialto: Totò, Peppino e i due [illegible] con Totò
Ritoso: Il cancello con G. Peck
Ritz: Lo Sceicco e il fuorilegge
Roma: Magnifica con V. De Sica [illegible] (prima visione)
Roma: Mandato di cattura con C. Welch
Rovigo: Avventura africana e Gli [illegible] del mare
Rubino: L'amante di Lady Chatterley con D. Darrieux
Sala Charitas: [illegible] ladro con A. Rolli
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: La bisaca degli onesti con Totò
Sala Sessoriana: Riposo
Sala S. Sebastiano: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Johnny Concho con F. Sinatra
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: L'imputato deve morire con G. Lord
San Felice: Le avventure di Sandokan [illegible] con G. Cervi
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: L'ultima caccia con Robert Taylor
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: [illegible] di Don Giovanni con [illegible]
Smeraldo: Trapezio con G. Lancaster (prima visione)
Splendore: Non sono le colonne con A. Cifarello (prima visione)
Stadium: La più grande corrida con M. Ray
Stella: Riposo
Supercinema: [illegible] venerdì 17 con A. Sordi (prima visione)
Tiburno: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: [illegible] città con C. [illegible]
Trevi: [illegible] mare con J. [illegible]
Trianon: [illegible] con John Wayne
Trieste: [illegible] con [illegible]
Tuscolo: [illegible] con [illegible]
Ulisse: [illegible] Grande con C. [illegible]
Urbino: Riposo
Ventuno Aprile: Sciarada con A. [illegible]
Verbano: 23 passi fa' delitto con V. [illegible]
Vittoria: Totò, Peppino e i fuorilegge con Totò

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Adriano, Archimede, Alba, Alcione, Ausonia, Ambasciatori, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Berniní, Brancaccio, Bologna, Capitol, Cola di Rienzo, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Euclide, Esperia, Excelsior, Europa, Fogliano, Galleria, Indiano, Italia, Imperiale, La Fenice, Moderno, Metropolitan, Mignon, Odescalchi, Orfeo, Paris, Planetario, Quattro Fontane, Quirinale, Rialto, Ritz, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Salerno, Stadium, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano. TEATRI: Arti, Delle Muse, Rossini, Charlet, Circo Togni.

IPPODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16 riunione. Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI

10 COMMERCIALI L. 12

V.V. ARTIGIANI Cristu svendita camera letto, pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli.

10 SMARRIMENTI L. 12

MANCIA fornendo indicazioni ricupero FIAT 1100 RA 2422 - Telef. [illegible]

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **